



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio

Settore Genio Civile Marche Sud

PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it

email: settore.gcmarchesud@regione.marche.it

COMUNE di ESANATOGLIA
Responsabile Ufficio tecnico
Ing. Sara Simoncini

Oggetto: Piano di Lottizzazione Sottozona C2 Residenziale di Espansione (Revisione e completamento del PL approvato con D.C.C. N. 23 DEL 23/04/2008)

Comune di Esanatoglia

Parere ai sensi dell'art. 89 D.P.R. N. 380/2001

Valutazioni in ordine alla compatibilità idraulica (art.10 L.R. 22/2011)

Comunicazione in merito al RD 523/1904

Con nota prot n. 5407 del 05/08/2022 e succ. (ns protocollo con il n. 1010742 e 1010767 del 08/083/2022 e succ.) il Comune di Esanatoglia ha trasmesso la documentazione relativa al Piano di Lottizzazione Sottozona C2 Residenziale di Espansione (Revisione e completamento del PL approvato con D.C.C. N. 23 DEL 23/04/2008) in variante al PRG, finalizzata all'acquisizione del parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 e delle valutazioni in merito alla Verifica di Compatibilità idraulica (art. 10 LR 22/2011).

Alla richiesta di parere sono allegati gli elaborati tecnici a firma dell'arch. Monica Pennesi; gli aggiornamenti geomorfologici-idraulici sono stati redatti dal dott. geol. Giuseppe Cilla.

Considerato che:

- Il Piano Attuativo – Sottozona C2 in oggetto è stato già esaminato, con riferimento agli aspetti per cui si chiede parere, dalla Provincia di Macerata, Ente competente, sino al 31/03/2016, per l'emissione del parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001;
- in tale sede il Settore Urbanistica della struttura provinciale ha espresso parere favorevole con prescrizioni al Piano attuativo – Sottozona C2 con Determina Dirigenziale n. 1070 del 05/11/2002.

Il nuovo Piano di Lottizzazione prevede la ridefinizione degli interventi all'interno delle porzioni non ancora attuate e comporta variante al P.R.G. vigente in quanto va rettificare il perimetro del comparto.

Visto l'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;

Visti i contenuti della Circolare della Regione Marche n.14 del 28.08.1990;

Viste le Norme Tecniche delle Costruzioni approvate con il D.M. 17 gennaio 2018;

Viste la LR 22 del 23 novembre 2011 e la DGR 53/2014.

Visti l'art. 15 della LR 18/2021 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale) e la DGR n.1677/2021.

Conformità geomorfologica - parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001

Tutto ciò premesso e considerato, relativamente all'art. 89 del D.P.R. 380/01 rimane valido quanto già espresso nella Determinazione Dirigenziale n. 1070 del 05/11/2002 del Settore Urbanistica della Provincia di Macerata di seguito riportate.

a) per ogni intervento si dovrà redigere una dettagliata indagine geomorfologica, idrogeologica e geotecnica, secondo le direttive del DM 11 marzo 1988 (ora Norme Tecniche delle Costruzioni approvate con il D.M. 17 gennaio 2018);

b) realizzare un'adeguata protezione dall'erosione del tratto di meandro del Fosso San Giovanni interessato da tale fenomeno, come evidenziato nelle conclusioni della relazione geologica; (l'intervento dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Autorità idraulica competente della Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud in quanto il Fosso San Giovanni-Fosso Sant'Angelo è iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Macerata);

Inoltre

c) dovrà essere previsto il sistema per il mantenimento dell'invarianza idraulica della trasformazione dimensionato in relazione a tutte le nuove superfici impermeabili e semipermeabili;

d) il perimetro del Piano di Lottizzazione-sottozona C2 dovrà comunque rispettare le distanze normate dal RD 523/1904 art. 96 lettera f) in merito alla fascia di rispetto del corso d'acqua misurata dal ciglio superiore della sponda dello stesso.

Verifica di compatibilità idraulica - art.10 della L.R.22/2011 e della D.G.R. 53/2014

La verifica di compatibilità idraulica della variante è stata effettuata da parte del dott. geol. Giuseppe Cilla, iscritto all'Ordine dei Geologi delle Marche, Albo sezione A n. 597, in ragione delle indicazioni di cui ai paragrafi 2.2 (ambito di applicazione) e 2.4.1 (livelli della verifica di compatibilità idraulica) delle indicazioni tecnico-pratiche allegate alla D.G.R. n.53 del 27/01/2014.

Considerato quanto relazionato dal dott. geol. Giuseppe Cilla, si concorda con il livello di approfondimento dell'analisi scelto in conformità al Titolo II, paragrafi 2.2 (ambito di applicazione) e 2.4.1 (livelli della verifica di compatibilità idraulica) delle indicazioni tecnico-pratiche allegate alla D.G.R. n.53 del 27/01/2014;

Si ritiene che il nuovo piano di lottizzazione in Variante al PRG, di che trattasi, sia compatibile con il regime idraulico del corso d'acqua presente, alle prescrizioni sopra dettate.

Le nuove opere dovranno assicurare il perseguimento del principio di invarianza idraulica ai sensi della L.R. 22/2011 e secondo i criteri dettati dalla Delibera già richiamata. La verifica del rispetto di tale prescrizione è di competenza dell'Ente che rilascia il titolo abilitativo alla realizzazione delle opere.

Le presenti valutazioni dovranno essere allegate all'atto di adozione dello strumento urbanistico.

Il Dirigente sostituto
Dirigente di Direzione
Dott. Ing. Stefano Stefoni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DLgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,
il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa